



Asiago – Mani Sul Domani –

Scheda Attività Formativa per il Biennio

1. Immaginare

- momento e durata: *Lunedì pomeriggio, 1h e 30min*
- messaggio attività: *Dio ha un progetto per me: vuole che io sia felice*
- racconto Vangelo: *“io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi”*

PRIMA PARTE:

- o durata: 35 min
- o scopo: partiamo tutti come persone con un sacco di caratteristiche in comune, ma tutte diverse.
- o suddivisione: insieme
- o dinamica:

Introduzione: cosa ci faccio qua? Nei prossimi giorni daremo delle risposte.

Giro di nomi, segue giochino: si elencano varie caratteristiche (chi è più alto di 1,7 m, chi ha cambiato il cellulare nell'ultimo anno, chi porta scarpe da ginnastica, etc etc), chi le possiede dovrà correre verso una zona e fare qualcosa. Ogni volta si fa notare che nessuno dei due insieme è vuoto (elementi in comune). Viene poi consegnato un foglietto con poche righe e viene chiesto di completare il disegno, che ognuno completerà a modo proprio (unicità).

- o materiale: foglietto con traccia del disegno

SECONDA PARTE:

- o durata: 40 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica 1 : qual è il mio sogno? Rispondo in modo personale e concreto.
viene consegnato un foglio e posizionate delle immagini, si risponde alle domande: cosa vogliono da me i miei genitori? Cosa si aspettano i professori? Come mi vorrebbe la pubblicità? Confronto tutte le risposte: è possibile?
- o dinamica 2: si parte da un bivio comune, poi seguono le scelte fatte fino ad arrivare ad un finale.
- o scopo: si vuole far capire che su di noi sono poste diverse aspettative e diversi sogni, sia nostri sia che non ci appartengono. Inoltre è indispensabile per noi scegliere, siamo chiamati a farlo continuamente.
- o Discussione: è possibile far combaciare tutti i sogni? No, sono obbligato a scegliere! C'è però un sogno più importante degli altri, l'unico che mi realizza, la mia Vocazione: ciò che Dio ha pensato per me. È a questo sogno che devo far riferimento, tuttavia non è ben chiaro: dovrò avere la prontezza per riconoscere gli indizi e la decisione per seguirlo. Come è possibile questo? Lo vedremo nelle prossime attività.
- o Domande: ma come? È Dio che sceglie al posto mio? E i miei desideri? Le mie aspirazioni?
- o materiale: fogli, immagini, fogli con bivi.



TERZA PARTE:

- o durata: 15 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: DESERTO
- o Materiale: traccia deserto

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Riceviamo molti stimoli e molti input, sogni che altri hanno per noi, che trasformano le nostre scelte ed il nostro essere. E questo che vogliamo, realizzare le aspettative altrui, rimbalzando da un sogno all'altro? No! Vogliamo essere felici, anzi Felici, e per fare questo dobbiamo fare delle scelte consapevoli e che con una direzione ben definita: quella direzione che il Signore ha pensato per la nostra vita, direzione unica e personale, la nostra Vocazione.



Asiago – Mani Sul Domani –

Scheda Attività Formativa per il Biennio

2. Attendere

- momento e durata: *Martedì mattina, 1h e 30min*
- messaggio attività: *fermarsi per poter scoprire i progetti che Dio ha per me*
- scelgo di: *prendere il tempo per pensare*

PRIMA PARTE: Prendersi il tempo per pensare

- o durata: 30 min
- o suddivisione: a coppie
- o dinamica: inizialmente si dice una frase a tutti i ragazzi, successivamente ad ogni coppia viene proposto un percorso con varie prove immediate, dove non si ha il tempo di pensare, e alla fine si chiede ai ragazzi di ripetere la frase detta all'inizio.
- o scopo: Molte volte la frenesia del nostro quotidiano non ci permette di prenderci il tempo per noi stessi e per pensare al nostro rapporto con Dio. Se non ci prendiamo del tempo per ascoltare anche quello che Dio vuole dirci, rischiamo di perdere di vista il motivo per il quale stiamo agendo. => l'importanza della pausa
- o materiale: prove

SECONDA PARTE: Riconoscere

- o durata: 15 minuti
- o suddivisione: due gruppi e poi coppie casuali
- o dinamica: Si dividono i ragazzi in due gruppi; un gruppo verrà bendato, l'altro no. Ad ogni ragazzo bendato verrà assegnato un ragazzo non bendato e questo dovrà cercare di riconoscere chi ha di fronte utilizzando solo il tatto. Successivamente si invertono i ruoli: chi era bendato non sarà più bendato e viceversa.
- o scopo: utilizzare i piccoli segni, i piccoli dettagli (anche quelli apparentemente insignificanti) per riuscire a riconoscere i segni che Dio ci vuole dare lungo il nostro cammino. Ad occhi chiusi si riescono a vedere cose incredibili!
- o materiale: bende

TERZA PARTE: I miei progetti e i progetti di Dio per me

- o durata: 30 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: Ad ogni ragazzo verrà consegnato un foglio con dei punti sui quali riflettere (talenti, difetti, progetti per il futuro, il posto di Dio nella mia vita, quello che penso che Dio veda in me ecc..) => Dio si serve dei nostri desideri per realizzare il suo progetto di salvezza
- o Scopo: Dio vede la parte migliore di me ed ha grandi progetti per la mia vita. Devo cercare di ascoltare i segnali che mi manda ogni giorno.
- o Materiale: punti di riflessione, penne



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Spesso si tende a vivere per inerzia: mi sveglio, mi alzo, faccio colazione, vado a scuola, pranzo, studio, mangio, dormo ecc. E' facile perdere il senso delle cose, è facile essere presi da ciò che stiamo facendo senza realmente capire la ragione per la quale stiamo agendo. Dobbiamo perciò fermarci, ascoltare e adattarsi al tempo di Dio = quel tempo che forse non è sempre quello che vorremmo, non è immediato, non è quello che avremmo immaginato; ma è un tempo che ci porta a scoprire il motivo per il quale siamo chiamati ad essere sulla terra. Fermiamoci e prendiamoci del tempo per ascoltare e scoprire ciò che Dio ha in mente per noi, ci stupirà.



Asiago – Mani Sul Domani –

Scheda Attività Formativa per il Biennio

3. Cercare

- momento e durata: *Martedì pomeriggio, 1h e 30min*
- messaggio attività: *con cuore aperto riusciamo a percepire nel quotidiano i segni di Dio*
- scelto di: *fare attenzione a distinguere in chi incontro i progetti di Dio per me nel quotidiano*

PRIMA PARTE: gioco dell'Ipod

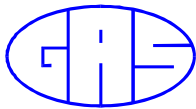
- o durata: 15 min
- o suddivisione: a coppie
- o dinamica: una persona al centro dovrà ascoltare la musica ad alto volume mentre una persona dovrà parlargli/fargli una domanda.
- o scopo: Il signore ci cerca vuole parlare e lo fa nel quotidiano tramite un nostro amico o chiunque altro ma noi siccome quella persona non corrisponde alla carta di identità che abbiamo di Dio teniamo "la musica alta dentro di noi " facendoci sfuggire il suo consiglio nella realizzazione del nostro progetto/obbiettivo
- o materiale: musica in cuffie

SECONDA PARTE: percorso cieco

- o durata: 20 minuti
- o suddivisione: squadre da 3 o 4 persone
- o dinamica: una persona è bendato e deve fare un percorso per trovare qualcosa; tra i suoi compagni di gruppo alcuni dovranno dargli indicazioni giuste ed altri no.
- o scopo: nel quotidiano siamo bombardati da una marea di voci intorno a noi. abbiamo un obbiettivo dobbiamo realizzare il nostro progetto ma dobbiamo saper cercare voci/consigli/persona che ci aiutano ad arrivare al progetto facendo attenzione quelle che invece mi allontanano dal mio obbiettivo/progetto
- o materiale: bende, oggetti

TERZA PARTE: Trova le differenze

- o durata: 15 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: vengono date ad ogni ragazzo due immagini quasi identiche se non per dei particolari che devono individuare.
- o Scopo: nella vita quotidiana è importante avere una buona vista, dobbiamo saper cogliere le differenze. E' cercando con attenzione nel nostro quotidiano che si notano i segni di Dio.
- o Materiale: immagini con differenze



QUARTA PARTE: Deserto

- o durata: 10 min
- o suddivisione: singolarmente
- o Materiale: traccia deserto

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Per cercare Dio non ho bisogno di carta geografica e bussola come se stessi cercando un tesoro, è lui che cerca noi, lo fa alle volte platealmente alle volte invece usando discrezione. Può essere l'amico di sempre, un anziano in carriera oppure il professore esigente. Il nostro compito nella ricerca di Dio allora è quello di rimanere col cuore aperto, attenti a non farci trovare distratti da tutte le altre voci. Il nostro cercare quindi è un osservare con attenzione il nostro quotidiano cogliendone il suo passaggio, discreto o plateale che sia.



Asiago – Mani Sul Domani –

Scheda Attività Formativa per il Biennio

4. Costruire

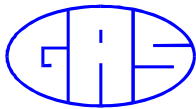
- momento e durata: *Giovedì mattina, 2h*
- messaggio attività: *costruiamo con fatica e gioia il desiderio che Dio ha per noi*
- scelgo di: *farmi accompagnare ed aiutare da una guida spirituale*

PRIMA PARTE: creo io

- o durata: 40 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: ad ogni ragazzo viene dato un cartoncino con il quale devono costruire una nave, o qualche altra costruzione che a loro viene in mente; utilizzando anche elementi della natura che trovano in giro.
- o scopo: ognuno noi quando nasce è ancora qualcosa di non ben definito, quando però ci si affida a Dio e al progetto che Lui ha per noi si diventa un bellissimo gioiello. Così inizialmente avevano in mano un cartoncino che a prima vista era insignificante, ma con cura è diventata una bellissima nave. Così Dio, se ci fidiamo, ci modella e ci permette di diventare qualcosa di veramente bello e straordinario.
- o materiale: cartoncini

SECONDA PARTE: testimonianze

- o durata: 1 ora
- o suddivisione: prima singolarmente poi a coppie
- o dinamica: vengono appese diverse testimonianze di persone che nella loro vita hanno deciso di affidarsi e fidarsi di Dio e del progetto che aveva per loro. In questa attività i ragazzi leggono queste testimonianze segnando in un foglio, a loro consegnato, quelle che a loro parere possono essere state le difficoltà incontrate da queste persone durante il loro cammino di costruzione del progetto di Dio, ma quali sono state anche le gioie da loro incontrate in questo percorso. Nelle testimonianze si parlerà, in alcune, anche dell'accompagnamento di una guida spirituale. In questo modo introduciamo il tema della guida.
Segue un momento di condivisione a coppie sulle testimonianze appena lette (15 minuti).
- o scopo: far capire ai ragazzi che costruire il progetto che Dio ha per noi, non è solo seguire la via della consacrazione (diventare preti o suore), in quanto Dio desidera il meglio per noi e conosce quello che ci renderà veramente felici. Egli infatti è consapevole che con la costruzione di quel progetto noi possiamo dimostrare ed essere il meglio di noi stessi. Inoltre i ragazzi devono capire che in questo loro costruire il desiderio che Dio ha per loro non sono SOLI, ma con loro c'è sempre il gruppo che li accompagna, ma anche una guida per può essere per loro una bussola di riferimento nel loro cammino.
- o materiale: testimonianze, fogli



TERZA PARTE: Deserto

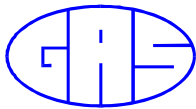
- o durata: 15 min
- o suddivisione: singolarmente
- o Materiale: traccia deserto

QUARTA PARTE: condivisione

- o durata: 30 minuti
- o suddivisione: in gruppetti
- o dinamica: i ragazzi vengono divisi in gruppi nei quali riflettono e condividono insieme sull'attività appena svolta.
- o materiale: niente

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Dio ha per ognuno di noi un desiderio, un progetto che ci permette di essere veramente felici sia con noi stessi ma anche con gli altri. Noi da quando nasciamo siamo opera di Dio e lui con amore e pazienza ci modella facendoci diventare qualcosa di veramente bello e straordinario. Ognuno di noi infatti ha qualcosa di unico in lui e questo è merito di Dio. Il nostro unico compito è quello di fidarci e affidarci a Lui che ci guida in questo percorso faticoso a volte ma bello. Riuscire a costruire il desiderio di Dio è infatti tutt'altro che facile perché a volte può andare a distruggere quelle che erano le nostre aspettative di vita. Allo stesso tempo però dobbiamo essere consapevoli che se Dio ha pensato a quel progetto per noi un motivo c'è e sicuramente questo ci aiuterà ad essere persone migliori e a essere felici. Per fare tutto ciò però da soli è difficile perché la vita ogni giorno ci pone davanti a una serie di ostacoli e problematiche che il più delle volte ci distraggono, per questo abbiamo sempre bisogno di avere un gruppo che ci appoggi e ci accompagni in questo cammino, ma anche una guida che conoscendoci ci aiuti a non perdere d'occhio l'obbiettivo, ma ci aiuti anche ad affidarci a Dio sempre senza aver paura del mondo esterno e quotidiano. Ognuno di noi dunque si trova in questa nave che è la vita ma chi è che la guida? La bussola è simbolo dunque di questa guida che ognuno di noi con il tempo avrà la fortuna di incontrare e di fidarsi.



Asiago – Mani Sul Domani –

Scheda Attività Formativa per il Biennio

5. Speranza

- momento e durata: *Giovedì pomeriggio, 1h30'*
- messaggio attività: *La speranza ci dà la forza di fare cose grandi*
- brano del Vangelo: *“chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà”*

PRIMA PARTE: cosa vedo?

- o durata: 45 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica si mostra un foglio con un puntino e si chiede in velocità a tutti cosa vedono; i più risponderanno “un puntino” (cioè le imperfezioni), e non noteranno il foglio (l'intero). Successivamente in singolo ognuno riempirà il proprio foglio scrivendo tutte le cose che invece ritiene positive e in un qualche modo danno il coraggio di andare avanti (famiglia, amici, passioni, sogni) scrivendo il più possibile, così da fare in modo che il puntino diventi quasi impercettibile tra tutte le altre cose belle.
Segue un momento di deserto guidato.
- o scopo: ognuno noi quando nasce è ancora qualcosa di non ben definito, quando però ci si affida a Dio e al progetto che Lui ha per noi si diventa un bellissimo gioiello. Così inizialmente avevano in mano un cartoncino che a prima vista era insignificante, ma con cura è diventata una bellissima nave. Così Dio, se ci fidiamo, ci modella e ci permette di diventare qualcosa di veramente bello e straordinario.
- o materiale: foglio con puntino, traccia deserto

SECONDA PARTE: storia a pezzi

- o durata: 15 min
- o suddivisione: gruppetti da 2/3 persone
- o dinamica: si legge una storia di cui sono stati tagliati vari pezzi.
- o scopo: il campo è stata una bella esperienza, ma un'esperienza isolata. Se non la portiamo avanti, è come un pezzettino della storia: scollegata da tutto il resto, e non si ha un senso generale. Occorre quindi trovare un modo per dare continuità a questa esperienza.
- o materiale: storia tagliata

TERZA PARTE: puzzle

- o durata: 15 min
- o suddivisione: in gruppo
- o dinamica: viene dato a ciascuno un pezzo di puzzle. Sta a loro capire che si tratta di un puzzle.
- o scopo: invitare i ragazzi a partecipare a dei gruppi, dare loro delle motivazioni.
Il mio pezzetto aveva senso lasciato da solo? Guadagna di valore sono insieme agli altri. Da solo posso fare poco, ma con l'aiuto di un gruppo, diventa più facile continuare il percorso!
- o Spunti: cordicelle per forza del gruppo, speranza in aramaico=hatvika, essere legati.
- o materiale: puzzle con la scritta “gruppo”, corde



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Il campo è un bel momento di compagnia e fuga dalla quotidianità, utile per ritrovare o trovare motivazioni, energie, anche spirituali, che vanno sotto il nome di Speranza. Tuttavia, se il campo si limita ad essere un momento isolato risulta poco utile: è necessario sia uno sforzo da parte nostra, sia l'aiuto di un gruppo dove trovare degli amici e soprattutto delle guide.